+

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI CURLING

CAMPIONATI NAZIONALI 2010 – 2011

Art. 1. PREMESSA

Le Disposizioni organizzative annuali del curling dettano le norme per lo svolgimento dei Campionati Italiani dell'anno corrente in considerazione delle disponibilità degli impianti, del numero delle squadre ed in osservanza delle Carte federali e del regolamento WCF.

Art. 2. ATTIVITA' PROGRAMMATA

a. Campionato Italiano serie A maschile
b. Campionato Italiano serie A femminile
c. Campionato Italiano serie B maschile
d. Campionato Italiano serie B femminile
e. Campionato Italiano serie C maschile e femminile
f. Campionato Italiano Juniores maschile
g. Campionato Italiano Juniores femminile
h. Campionato Italiano Ragazzi
i. Campionato Italiano Esordienti
j. Campionato Italiano Mixed
k. Campionato Italiano Senior M/F
l. Campionato Italiano di Doppio Misto
m. Campionato Italiano Open Air
n. Torneo Nazionale Studentesco

Art. 3 CATEGORIE

ESORDIENTI nati dall' 01.07.1996 al 30.06.2002
RAGAZZI nati dall' 01.07.1994 al 30.06.1996
JUNIOR nati dall' 01.07.1989 al 30.06.1994
SENIOR nati dall' 01.07.1961 al 30.06.1989
MASTER nati prima dell' 01.07.1961

Art. 4. SVOLGIMENTO – Disposizioni Generali

I campionati 2010/11 si svilupperanno in tre fasi, salvo indicazioni diverse e specifiche di singole categorie . Le modalità specifiche relative ai singoli campionati verranno trasmesse alle società insieme ai calendari delle gare.

a. **Qualificazione** : round robin di andata e ritorno .
b. **Challenge :** round robin di solo andata.
c. **Finale** : round robin di solo andata tra le finaliste e play off secondo il sistema 1°<2°, la vincente avanza in finale, la perdente gioca il recupero contro la vincente 3°<4° per l'ammissione in finale. Le due perdenti giocheranno la finale per il bronzo.

Art. 5 CAMPIONATO ITALIANO SERIE A MASCHILE E FEMMINILE.

a1. Organico di diritto 2010/11
Cat. Femminile

1. C.C. Tofane Cortina
2. Sporting C. Pinerolo
3. 3S Luserna
4. C.C. Draghi Torino
5. C.C. Biella

a2.Organico di diritto 2010/11
Cat. Maschile

1. A.S.D. Trentino Curling
2. C.C. Dolomiti Cortina
3. C.C. Cembra 88
4. Sporting Club Pinerolo
5 C.C. Draghi Torino
6. C.C. Tofane
7. Lago Santo Cembra
8. C.C. Pinerolo-Torino 2006

b. Qualificazione Femminile .

- Round robin di andata e ritorno,
- Si classificheranno direttamente per la finale i primi 3 team.

c. Qualificazione Maschile

- Round robin di andata e ritorno ,

- Si classificheranno direttamente per le finale i primi 4 team.

- L'ammissione diretta alla finale esclude automaticamente la possibilità di una seconda ammissione di un team con lo stesso codice federale.
  La formazione avrà, comunque,titolo di partecipazione al challenge. La classifica sarà stilata tenendo conto dei diritti di ciascuna società.

d. Challenge di promozione femminile (5 team) e maschile (10 team)

Partecipanti categoria femminile : 4° e 5° della qualificazione femminile più 3 team della serie B (x est – y ovest in percentuale per teams iscritti in serie B). Formula : Round robin di sola andata.

Partecipanti categoria maschile : 5°,6°,7°,8° della qualificazione maschile più 6 team della serie B (2 est – 4 ovest) suddivisi in 2 gironi. Formula :Round robin di sola andata
Le sedi di gara verranno sorteggiate dalla Commissione Tecnica al temine della stagione regolare di serie A e B.

- Girone A : 5°A - 8°A -1°Est – 2° Ovest – 3° Ovest.
- Girone B : 6°A - 7°A – 2° Est- 1° Ovest– 4° Ovest.

e. Finale maschile (8 team).

Partecipano le prime 4 classificate della serie A più le prime due dei gironi del Challenge .

f. Finale femminile (5 team).

Parteciperanno le prime 3 classificate della serie A più le prime 2 del Challenge.

Le squadre vincitrici del Campionato d'Italia godranno di un contributo spese di 700 euro per la partecipazione ad un torneo WCT nella stagione 2011/12 .

La Commissione Tecnica si riserva il diritto di variazione del modulo di svolgimento o ripescaggio per la mancata adesione di eventuali team maschili o femminili .

Art. 6. CAMPIONATO ITALIANO SERIE B FEMMINILE E MASCHILE

a. Qualificazione

- I gironi verranno suddivisi secondo il territorio di appartenenza. Per quanto riguarda il Nord Ovest saranno suddivisi per sesso.

- Su richiesta potrà essere accettata l'iscrizione anche in zona geografica diversa.

- Saranno ammesse tutte le squadre maschili e femminili aventi diritto e iscritte entro i termini previsti, più eventuali ripescaggi che la C.T. riterrà opportuno effettuare per il completamento dei gironi o per risultati conseguiti e necessità tecniche.

b. Challenge di promozione

- Partecipanti : vedi Art. 5/d.

c. Retrocessioni in serie C

- Verranno comunicate prima dell'inizio dei Campionati in base alle iscrizioni ricevute.

Art. 7 . CAMPIONATO SERIE C MASCHILE(E FEMMINILE)

Qualificazione e play off

- Sono ammesse tutte le squadre maschili e, se richiesto, femminili iscritte entro i termini previsti .
- Saranno promosse alla serie B le prime due classificate della categoria maschile al termine della fase finale .

Art. 8. CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES FEMMINILE E MASCHILE

- Campionato a girone unico suddiviso per sessi e fase finale con 4 team femminili e 4 team maschili.

- Le spese di soggiorno della fase finale saranno a carico della F.I.S.G.

- Le squadre vincitrici del Campionato Italiano godranno di un contributo spese di 700 euro per la partecipazione ad un torneo internazionale.

- I contributi D.A.P. saranno elargiti esclusivamente alle squadre che porteranno a termine regolarmente il Campionato.

Art. 9. CAMPIONATO RAGAZZI .

- Girone unico in tre tappe con round robin di andata e ritorno e finale tra i 4 team primi in classifica.
- Le riserve , nel numero massimo di due iscritte nel primo score card di ogni turno, devono essere impiegate in almeno tre end .
- Le spese di soggiorno per n. 1 tappa per ogni team saranno a carico della F.I.S.G. solo alle squadre che porteranno a termine regolarmente il Campionato.
- I contributi D.A.P. saranno elargiti esclusivamente alle squadre che porteranno a termine regolarmente il Campionato.
- I vincitori del titolo italiano saranno ammessi al Challenge di selezione per la squadre nazionali juniores.

Art. 10 . CAMPIONATO ESORDIENTI .

- Girone unico in tre tappe con round robin di andata e ritorno .
- Le riserve , nel numero massimo di due iscritte nel primo score card di ogni turno,devono essere impiegate in almeno tre end .
- Le spese di soggiorno per n. 1 tappa saranno a carico della F.I.S.G. solo alle squadre che porteranno a termine regolarmente il Campionato.
- I contributi D.A.P. saranno elargiti esclusivamente alle squadre che porteranno a termine regolarmente il Campionato.

Art. 11. CAMPIONATO ITALIANO MIXED

Qualificazione

- Campionato di zona suddiviso in gironi con sistema di gioco round robin.
- Possono partecipare squadre miste con vincolo di società o composte da atleti autorizzati da altro club mediante comunicazione e visto del Comitato Regionale FISG di appartenenza (doppio utilizzo).
- Il visto deve essere effettuato entro i 5 giorni che precedono le fasi di qualificazione e/o la finale ed è irreversibile.
- Non sono ammessi atleti che a qualsiasi titolo hanno preso parte o fanno parte delle Rappresentative Nazionali Assoluta e Junior durante la stagione sportiva 2010 – 2011.

Finale

- Si classificheranno per le finali 6 team (3 Girone Est + 3 Girone Ovest) in proporzione alle squadre iscritte.
- Potranno essere sostituiti o inseriti un atleta per sesso nella formazione originale.

- Valgono le stesse disposizioni della fase di qualificazione .

- Il Direttore Tecnico e/o la Commissione Tecnica selezioneranno la rappresentativa nazionale tra le formazioni presenti alla fase finale.

Art. 12. CAMPIONATO ITALIANO SENIOR FEMMINILE E MASCHILE

- Campionato a girone singolo suddiviso per sessi .
- Possono partecipare squadre miste con vincolo di società o composte da atleti autorizzati da altro club mediante comunicazione e visto del Comitato Regionale FISG di appartenenza (doppio utilizzo)
  Il visto deve essere effettuato entro i 5 giorni che precedono le fasi di qualificazione e/o la finale ed è irreversibile

- Il Direttore Tecnico e/o la Commissione Tecnica selezioneranno la rappresentativa nazionale tra le formazioni partecipanti .
  .

Art. 13. CAMPIONATO DOPPIO MISTO

Qualificazione

- Campionato di zona suddiviso in gironi affidato in gestione al referente di ogni impianto con formula concordata con la C.T..
- Possono partecipare coppie miste con vincolo di società o composte da atleti autorizzati da altro club mediante comunicazione e visto Comitato Regionale FISG di appartenenza
- Il visto deve essere effettuato entro i 5 giorni che precedono le fasi di qualificazione e/o la finale ed è irreversibile.
- Sono esclusi dalla partecipazione gli atleti delle categorie ragazzi ed esordienti e gli atleti che a qualsiasi titolo hanno preso parte o fanno parte delle Rappresentative Nazionali Assoluti e Juniores nel corso della stagione 2010-2011.

Finale

- Saranno ammesse alla finale 1 coppia ogni 4 iscritte (ed effettivamente partecipanti) presso i singoli impianti.
- La formula di gioco verrà comunicata successivamente in base al numero di squadre finaliste.
- Il Direttore Tecnico e/o la Commissione Tecnica selezioneranno la rappresentativa nazionale tra le coppie presenti alla fase finale.

Art. 14 . REGOLAMENTO DELLE COMPETIZIONI

a. All'inizio di ogni fase di campionato sarà svolto il teams meeting dal Capo Giudice.
b. Ogni atleta di categoria giovanile potrà partecipare anche al campionato di categoria immediatamente superiore e precisamente:
   Cat. esordienti al campionato ragazzi
   Cat. ragazzi al campionato juniores
   Cat. juniores ai campionati assoluti, ai misti, al doppio misto
   Cat. assoluta ai campionati assoluti, ai misti, al doppio misto
   Cat. senior ai campionati assoluti, ai misti, al doppio misto.
c. Ogni campionato per assumere validità, dovrà garantire la partecipazione di almeno 3 formazioni .
d. Un giocatore all'interno della stessa società, può passare durante l'anno nel campionato assoluto superiore.
   Il passaggio è irreversibile e non è consentito il passaggio al campionato inferiore.

e. Punteggio di classifica : ad ogni partita vinta verrà assegnato 1 punto.
La classifica verrà redatta secondo il numero di partite vinte - perse.
In caso di parità al termine del round robin si terrà in considerazione lo scontro diretto ; con l'ulteriore parità le posizioni verranno determinate dal match stone.
f. Per l'eliminazione dalla finale ,dal challenge o per la retrocessione lo spareggio viene stabilito mediante una partita di tie break.
g. Ad ogni turno di gioco il referente della società dovrà accreditarsi al Capo Giudice presentando i cartellini degli atleti o, in mancanza di questi , il tabulato federale e un documento di riconoscimento.
Il mancato accredito provocherà lo svolgimento delle partite sub judice per 48 ore. La successiva non presentazione della documentazione provocherà la perdita di tutte le partite effettuate. La presenza di più formazioni della stessa società dovrà essere convalidata dal roster (nominativi della rosa di giocatori) che non potrà variare con interscambi per tutta la fase di qualificazione.
h. Per i campionati giovanili ogni team dovrà presentare un proprio referente o allenatore qualificato secondo le disposizioni del Regolamento della Commissione Nazionale Allenatori, che seguirà la squadra nelle competizioni.
i. Si potrà effettuare prima di ogni partita il riscaldamento sul ghiaccio (durata10').
l. In caso di round robin semplice o di andata e ritorno l'ultimo sasso ed il loro colore è predeterminato : il team nominato per primo partirà per primo con i sassi scuri (rossi) , nel round robin di ritorno si farà il contrario.
Il team che partirà per secondo effettuerà la prova sassi per primo con gli stones chiari.
m. Nella fase successiva al round robin il team nominato per primo avrà diritto di scelta sulla partenza. Il team che inizierà per primo avrà diritto di scelta degli stone. Gli stone non potranno essere spostati di rink nell'arco della fase di gioco.
n. Il draw shot distance DSD sarà solo effettuato in caso di round robin semplice e determinerà chi avrà l'ultimo sasso della prima mano e la media delle distanze ottenute varrà come match stones.
o. Nessuna partita potrà iniziare senza la presenza di almeno un Ufficiale di Gara.
p. I giocatori presentarsi con la divisa sociale uguale.
Tutti i club aventi diritto a partecipare al campionato di serie A (vedi RTS art. 23.6 e note esplicative) avranno l'obbligo di prendere parte con rappresentative proprie o patrocinate ad almeno un campionato giovanile (si tratta di una collaborazione tra società: i team che non hanno a disposizione una formazione giovanile " sosterranno" a livello economico e/o tecnico le società che hanno un patrimonio giovanile).

q. La mancata partecipazione o conclusione regolare del campionato di riferimento comporterà una penale di euro 1.000,00. All'atto dell'iscrizione del team in patrocinio si dovrà allegare copia della convenzione con la società patrocinante.

Art. 15. FORMAZIONI NEO ISCRITTE AI CAMPIONATI

Non potranno essere ammesse al challenge di Serie A e B maschili squadre e società di prima affiliazione o neoiscritte.
A deroga per la stagione sportiva 2010/11 la società Fireblock potrà partecipare a tutte le fasi del Campionato per i risultati conseguiti nella stagione sportiva 2009/10.

Art. 16. TRASFERIMENTO PER PRESTITO

Il prestito di atleti ad altra società deve avvenire **5 giorni prima** del turno del campionato
E' possibile altresì effettuare prestiti durante tutto l'arco dell'anno di atleti che non siano a referto o abbiano già giocato nel campionato per cui vengono prestati. Occorre compilare l'apposito modulo A/P consegnandolo al Comitato Regionale FISG competente per territorio. Copia del modello dovrà essere presentato al Giudice nella prima competizione in cui si utilizza l'atleta.
Il prestito è irreversibile e solo al termine dell'anno sportivo l'atleta rientra automaticamente alla società di origine. Una società non può presentare ai campionati una squadra con atleti in prestito in ragione **di più del 50%**

Art. 17. TESSERAMENTO DI ATLETI STRANIERI

Gli atleti provenienti da federazione straniera, extracomunitari, potranno essere tesserati solo dall' Ufficio Tesseramenti Federale secondo le disposizioni emanate in merito e nel rispetto delle quote assegnate dal CONI alla FISG per chi partecipa al campionato di serie A. Mentre per i campionati minori, solo nel numero di uno per team, e solo se al loro tesseramento saranno in possesso di regolare permesso di soggiorno e tesserati entro i cinque giorni prima dell'inizio del campionato prescelto.
Per gli atleti comunitari il tesseramento si dovrà fare richiesta all'ufficio tesseramento FISG, e ogni squadra potrà utilizzare un solo atleta per incontro, in quanto dovranno essere obbligatoriamente schierati 4 giocatori di formazione italiana per vivaio e nazionalità (giocatori tesserati per la prima volta alla FISG o provenienti da Federazione straniera in possesso di cittadinanza italiana).

Art. 18. TUTELA SANITARIA

Tutti gli atleti che partecipano ai campionati, oltre ad essere regolarmente tesserati, devono essere in possesso del relativo certificato medico di idoneità all'attività agonistica come previsto dal R.O.F.
Devono altresì , se prescelti, sottoporsi al controllo antidoping nel rispetto del regolamento antidoping del CONI

Art. 19. ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo del modello allegato presso FISG Settore Curling - Via Piranesi 44 b 20137 Milano- fax 02 70107226 e.mail dario.forlani@fisg.it

Termini di scadenza :

- 30 agosto 2010 - Serie A Femminile e Maschile

- 15 settembre 2010 - Serie B Femminile e Maschile
  - Juniores Femminile e Maschile
  - Ragazzi - Esordienti - Senior F. e M.

- 15 novembre 2010 - Mixed e Double Mix
  - Open Air (verrà inviato un regolamento apposito)
- 30 novembre 2010 - Serie C

Art. 20. FIDEJUSSIONE O CAUZIONE

Requisito fondamentale per la regolarità dell'iscrizione della società è il deposito della polizza fideiussoria o di un versamento infruttifero di euro 500,00 unitamente da effettuare tassativamente entro le date indicate all'.Art.19.
Per il versamento si fa riferimento alle disposizioni e quote tesseramento 2010/11 (vedi sito FISG).

Qualora un team non si presenti in campo verrà incamerata la fidejussione o la cauzione e verrà escluso dal Campionato.

Art. 21. QUOTA DI UTILIZZO IMPIANTI

- Dovranno essere versate al gestore dei singoli impianti almeno sette giorni prima dell'inizio del Campionato in unica soluzione mediante bonifico bancario.
- Per le fasi finali di campionato verrà stabilità una seconda scadenza.
- Gli importi ed il codice IBAN verranno comunicati alle singole società insieme ai calendari definitivi delle gare.
- Copia del versamento dovrà essere presentato agli Ufficiali di Gara al primo turno o giornata di campionato ed al membro della Commissione Tecnica competente per singolo sito.
- In caso di ritiro l'importo verrà incamerato dal gestore dell'impianto.
- Le quote sono le seguenti :

- Serie A e B, C, Mixed, Senior €. 25,00 a gara per ogni team ..
- Double Mix €. 50,00 a squadra

Per le categorie Esordienti, Ragazzi. Juniores F. e M. la quota ghiaccio sarà a carico della F.I.S.G. stabilità mediante contributo ai gestori dei singoli impianti.
Per le finali le spese del ghiaccio saranno a carico della FISG.

Art. 22. SANZIONI.

- La squadra deve essere composta da 4 giocatori ad inizio di ogni turno di campionato.
- Le successive partite del turno di campionato potranno essere svolte anche con 3 giocatori.
- Si intende per turno ogni week end di gara. Le eventuali partite infrasettimanali sono considerate come turno di campionato a se stante.
- Qualora un team inizi il turno di gioco con solo 3 giocatori avrà partita persa. Le successive partite del week end, se si continuerà ad iniziarle con 3 giocatori saranno perse a tavolino.
- Tutte le partite ,anche se perse a tavolino, dovranno essere giocate.

Art. 23. CALENDARIO GARE

- Il programma definitivo sarà definito tempestivamente al termine delle iscrizioni dei Campionati .

- Solo per eccezionali motivi tecnici il Capo Giudice responsabile territoriale, sentiti la C.T. e l'icemaker responsabile dell'impianto interessato potrà decidere di spostare un incontro per impraticabilità del campo . Possibilmente le gare dovranno essere posticipate nella stessa giornata appena ripristinati gli inconvenienti.

- Le richieste di spostamento data per giustificati e gravi motivi di forza maggiore dovranno essere presentati per iscritto alla FISG c/o dario.forlani@fisg.it almeno 15 giorni prima dell'incontro con l'accordo della controparte accompagnate dalla tassa di spostamento gara di euro 50,00 versata sul c/c federale.

- Altre richieste presentate fuori tempo non saranno tenute in considerazione

Art. 24. VARIE.

- La convocazione di atleti/e per allenamenti di selezione o per le formazione delle rappresentative nazionali non saranno ritenuti motivi validi a spostamenti di gare nei vari campionati .

- Per quanto non espressamente indicato negli articoli precedenti si dovrà far riferimento allo Statuto FISG, al ROF. al RTS, al Regolamento di Giustizia, Antidoping, e Regolamenti WCF.

Bozza variazioni norme per la stagione sportiva 2011/12

A) Riordino Campionati - Campionati Serie B e C.

Per equiparare i diritti dell'attività sul territorio nazionale verrà inserito il Campionato di serie C anche nella zona Est.
Si prevede di ridurre le squadre iscritte al Campionato di Serie B dell'Ovest a 12 e dell'Est a 6.
Le retrocessioni dalla serie B alla C verranno comunicate al termine della stagione 2010/11 in base alle retrocessioni dalla serie A alla serie B determinate dai challenge

B) Cessione del diritto sportivo

1. Ciascun associato avente diritto a partecipare ad uno dei campionati di Serie A, B e, fermo restando il limite di rappresentanza di una sola squadra per ciascun campionato di serie A , può cedere ad altro associato il proprio diritto a disputare quel campionato.

2. La cessione del diritto sportivo richiede:

a) La regolare affiliazione di entrambi gli associati interessati alla cessione/acquisizione del diritto sportivo
b).La cessione non potrà essere effettuata a favore di associazione di prima affiliazione.

C) Obbligo attività giovanile

1.Ciascun club partecipante al Campionato di Serie A avrà l'obbligo di iscrivere e portare a termine almeno un Campionato con una squadra giovanile (esordienti, ragazzi, juniores).

2. La norma non sarà valida per le formazioni neo promosse.

3. La mancata osservanza della norma sarà sanzionata con una quota di euro 1.000,00. L'importo verrà destinato alla promozione dell'attività giovanile.

D) Sanzioni

Il contenuto dell'Art. 22 è stato redatto a livello sperimentale. A fine stagione verrà verificato il fair play delle squadre .

E) Possibilità di partecipare con 2 team dello stesso codice societario al Campionato di Serie A

Verrà valutata l'opportunità in base alle disposizioni del CONI e della Federazione

F) Vincolo societario a tutela del patrimonio giovanile

BOZZA REDATTA IN DATA 10 LUGLIO 2010

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DELLE SOCIETA' IN DATA
11 LUGLIO 2010

DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE N. 28/2010 IN DATA
20 LUGLIO 2010

LA COMMISSIONE TECNICA

Giulio Regli

Domenico Fabbro

Alberto Menardi

Adolfo Mosaner

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Eros Gonin